

TC2 Trend Confirmation Oscillator



L'Oscillatore che centra tutti i minimi ed i massimi di ogni Time Frame di Titoli, Indici, Valute e Commodities

www.proiezioniborsa.com



PDF

TC2 TREND CONFIRMATION OSCILLATOR

L'Oscillatore che centra tutti i minimi ed i massimi di ogni Time Frame di Titoli, Indici, Valute e Commodities

Titolo

“ TC2 Trend Confirmation Oscillator “

Autore

www.proiezioniidiborsa.com

Editore

www.proiezioniidiborsa.com

Siti internet

www.proiezioniidiborsa.com

(Versione Demo)



ATTENZIONE: questo ebook contiene i dati criptati al fine di un riconoscimento in caso di pirateria. Tutti i diritti sono riservati a norma di legge. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta con alcun mezzo senza l'autorizzazione scritta dell'Autore e dell'Editore. **È espressamente vietato trasmettere ad altri il presente ebook**, ne' in formato cartaceo ne' elettronico, ne' per denaro ne' a titolo gratuito. Tutti i nomi di prodotti o aziende citati nel testo sono marchi registrati appartenenti alle rispettive società e sono usati a scopo editoriale e a beneficio delle relative società.



ATTENZIONE: investire in Borsa è rischioso

Le strategie riportate in questo libro sono frutto di anni di studi e specializzazioni, quindi non è garantito il raggiungimento dei medesimi risultati economici. I risultati passati ottenuti dall'autore non forniscono alcun tipo di garanzia per i guadagni futuri.

Il lettore si assume piena responsabilità delle proprie scelte economiche e finanziarie, consapevole dei rischi connessi a qualsiasi forma di investimento in Borsa.

I casi di studio e gli esempi contenuti nel testo sono frutto di notizie e opinioni che possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso e non costituiscono sollecitazione all'acquisto o alla vendita di valori mobiliari e al pubblico risparmio.

L'unico scopo è di fornire elementi di studio sull'andamento dei mercati, pertanto non possono essere considerate come previsioni certe e non mettono al riparo dal rischio insito nelle operazioni di investimento in titoli.

L'Autore e l'Editore declinano ogni responsabilità su eventuali inesattezze dei dati riportati, danni, perdite economiche, danni diretti o indiretti derivanti dall'uso o dalla divulgazione delle informazioni contenute in questo libro.

SOMMARIO

Sommario.....	6
Prefazione.....	7
Introduzione	8
Il Percorso	9
Indicatori di Momentum (RSI - ROC - MACD - Pista Ciclica - Stocastico - Obv).....	9
RSI (Relative Strength Index).....	10
ROC (Rate of Change)	10
MACD (Moving Average Convergence / Divergence)	11
Pista Ciclica	11
Stocastico	11
O.B.V. (On Balance Volume).....	12
Perché siamo arrivati a TC2	13
Perché vanno inserite le bande ?	15
Qual'è il parametro n migliore ?.....	17
Esempi di applicazione di TC2 su diversi time frame.....	20
Regole operative di rilevante importanza.....	36
Come installare TC2 su una piattaforma di dati	37
Conclusioni	38

PREFAZIONE

L'attività di Trading, per portare a guadagni duraturi e costanti, deve essere organizzata come una vera e propria impresa :

nulla deve essere lasciato al caso.

Solo e soltanto se ogni trade rispetterà in modo ferreo le condizioni di :

come entrare

dove entrare

quando entrare

perché entrare

allora, si potrà essere dei vincenti.

Deve essere chiaro che tutte queste condizioni devono essere statisticamente vincenti.

OFFERTA SPECIALE PER IL LETTORE

ACQUISTA FINO AL 02 SETTEMBRE TC2 AL PREZZO SCONTATO DI 420 ANZICHE' 600,00 !!!

PER ACQUISTARE CLICCA SUL LINK SOTTO

<http://www.proiezioniidiborsa.com/dettagli.asp?ID=33>

INTRODUZIONE

Il Mercato può cambiare direzione in un attimo, la maggior parte dei Trader non ne è capace.

Qualche tempo fa un nostro amico ci chiese :

Qual è la differenza fra un Trader ed un rapinatore di banca ?

Il rapinatore durante un colpo pensa di avere un certo tempo a sua disposizione e comincia a farsi dare i soldi della cassa.

Ad un certo punto scatta l'allarme, che lo avvisa che sta per arrivare la polizia.

Il rapinatore cambia immediatamente i suoi piani.

Questa è la differenza con il Trader : il Trader rimarrebbe in banca sperando che il segnale di allarme sia un falso segnale!

La lezione che si apprende da questo esempio è semplice, ma nello stesso tempo basilare per la nostra sopravvivenza.

Dobbiamo dare sempre retta all'ultimo segnale che abbiamo a disposizione, non al penultimo sperando che sia ancora valido!

La speranza non funziona in questo mondo, dobbiamo solo guardare a quello che fanno realmente i Mercati, senza basarci sulle ipotesi :

solo in questo modo potremo diventare dei Trader di successo.

TC2 ci aiuterà sicuramente in questo scopo.

Entriamo nel pieno dei Nostri Studi

IL PERCORSO

Gli indicatori e gli oscillatori sono dei "segnalatori" della situazione di un titolo o bene finanziario, calcolati sull'andamento dei prezzi o su quello dei volumi o su quello di entrambi. Gli oscillatori differiscono dagli indicatori solo perché "oscillano" attorno ad un valore di riferimento o all'interno di due valori di limite minimo e massimo.

In passato si è posta molta enfasi su questi indicatori oggi piuttosto trascurati. La ragione è che ci si aspettava troppo da loro, dandogli enfasi predittiva.

Secondo il nostro parere è necessario considerare gli oscillatori come indicatori ausiliari che aiutano la comprensione del trend di fondo, ma che non sono in grado di sostituire l'analisi classica dei *trend*, sempre indispensabile.

Indicatori di Momentum (RSI - ROC - MACD - Pista Ciclica - Stocastico - Obv)

Un indicatore di momentum può spesso fornire notizie circa la latente condizione di forza o di debolezza presente nella tendenza del prezzo esaminato, spesso con un buon anticipo rispetto al punto di svolta finale.

Il concetto di momento ascendente può essere meglio compreso con un esempio: immaginiamo di lanciare in aria una palla. Nell'istante in cui essa lascia la nostra mano compie la parte iniziale della propria traiettoria alla velocità massima, possedendo, dunque, un elevato momento; gradualmente la sua velocità si riduce trasformandosi infine in una fase di stallo qualche istante prima che la forza di gravità le faccia invertire la direzione riportandola verso il basso. Questo processo di rallentamento, di perdita di momento ascendente, accade anche nei mercati finanziari.

Se la traiettoria seguita dalla palla è paragonata alla variazione del valore di un titolo, il tasso di crescita dei prezzi inizierà a diminuire notevolmente prima che sia raggiunto il massimo definitivo.

D'altra parte se una palla viene lanciata all'interno di una stanza, può colpire il soffitto quando possiede ancora un elevato momento; in tal caso la traiettoria, e la tendenza del momento, tenderanno ad invertire simultaneamente la propria direzione. Tale circostanza si verifica, sfortunatamente, anche nei mercati finanziari quando i prezzi sono bruscamente spinti verso il basso, sia a causa di un improvviso aumento delle vendite (resistenza) sia di una brusca diminuzione degli acquisti. In tali circostanze può essere di aiuto il livello raggiunto dal momento, piuttosto che la sua tendenza.

Il concetto di momento discendente può essere meglio compreso paragonandolo a un'automobile sospinta oltre la sommità di una collina. Man mano che il fianco della collina si fa più ripido, l'automobile accelera, raggiungendo la velocità massima. Terminata la discesa e raggiunta la pianura, l'automobile non si arresta immediatamente e, sebbene rallenti la propria corsa, continua a viaggiare ancora per un po'. I prezzi sui mercati in tendenza ribassista si comportano in modo analogo, poiché il loro tasso di diminuzione spesso si riduce (perdita di momento) in anticipo rispetto al raggiungimento del minimo definitivo. Ciò non sempre può avvenire, dato che il momento ed il prezzo possono invertire contemporaneamente la propria direzione, come per i massimi, quando incontrano un importante livello di supporto. Ciò nonostante il concetto di momento che anticipa il prezzo si verifica abbastanza frequentemente, tanto da poter fornire utili indicazioni circa una potenziale inversione di tendenza del mercato.

RSI (Relative Strength Index)

Questo indicatore è uno dei più importanti oscillatori utilizzati per individuare le fasi di ipercomprato e di ipervenduto di un titolo. Esso è il rapporto tra il numero di chiusure positive ed il numero di chiusure negative degli ultimi N giorni. Più corto è l'intervallo di osservazione e più sensibile diventa l'oscillatore.

Nella variante che utilizzo, l'RSI oscilla tra i valori di 0 e 100, inoltre i limiti che ho imposto per determinare il livello di *ipercomprato* ed *ipervenduto* sono 80 e 20, (normalmente si considera 70 e 30). Questo perché l'RSI funziona al meglio quando raggiunge i valori estremi della banda di oscillazione. Perciò la sua utilizzazione è particolarmente efficace nel trading di breve termine.

Comunque, qualsiasi trend particolarmente forte (sia al rialzo che al ribasso) può creare una prolungata situazione di *ipercomprato* o *ipervenduto*. Questa però non è una ragione sufficiente per liquidare le posizioni precedentemente assunte. Infatti il primo movimento all'interno della zona di *ipercomprato* o *ipervenduto* è da considerarsi come un avvertimento. Il fatto a cui si deve prestare maggior attenzione è invece la formazione di un doppio *top* (massimo) o di un doppio *bottom* (minimo), il quale costituisce la premessa per il cambiamento di tendenza. La conferma definitiva di essa si avrà quando la linea dell'RSI perfora un minimo significativo precedentemente toccato (se si trova in *ipercomprato*), oppure supera un massimo significativo se si trova in *ipervenduto*.

ROC (Rate of Change)

La sua costruzione si basa sulla differenza fra la chiusura più recente e la chiusura registrata "N" giorni prima, rapportata a quest'ultima. Ad esempio, per costruire un ROC a dieci giorni, l'ultima chiusura deve essere divisa per la chiusura di dieci giorni indietro. Il rapporto viene moltiplicato per 100 allo scopo di normalizzare l'oscillatore

attorno alla linea dello zero.

Il ROC misura il tasso di variazione delle quotazioni. Quindi ci comunica la velocità e soprattutto l'accelerazione con cui si muove il prezzo.

Anche questo indicatore può dare segnalazione di ipervenduto o ipercomprato, così come la segnalazione del raggiungimento dei massimi e dei minimi.

MACD (Moving Average Convergence / Divergence)

Questo indicatore si genera solitamente con due curve: la prima (MACD vero e proprio) è la differenza di due *medie mobili esponenziali* a dodici e ventisei giorni del prezzo di base, la seconda (chiamata *segnale*) è la *media mobile esponenziale* a nove giorni della prima.

Si può utilizzare in due modi: in primo luogo il taglio della linea di demarcazione dello zero dall'alto verso il basso del MACD fornisce un segnale di vendita o di debolezza mentre il contrario un segnale di acquisto o di forza del titolo.

In seconda istanza, (utilizzabile come trading system), risulta utile per ricevere dei segnali di *buy* o *sell* ad ogni attraversamento del segnale da parte del MACD.

Tra l'altro, tale tecnica anticipa i segnali operativi.

Pista Ciclica

Questo indicatore è fondamentalmente basato sulla differenza tra il prezzo e la sua media mobile esponenziale (per quanto mi riguarda a 60 giorni), e si può definire, perdonate il tecnicismo come l'*exponential smoothing* (media mobile esponenziale) della derivata di $n(t)$ (*serie storica* dei prezzi), cioè lo *smoothing* della velocità di $n(t)$. Questo è, allo stato attuale, il migliore indicatore di velocità che possiamo avere.

La *Pista Ciclica* ha la capacità di anticipare frequentemente i picchi dei prezzi, e ci da una efficacissima segnalazione di "tensione".

Stocastico

Lo Stocastico è un oscillatore tra i più usati per identificare le condizioni di ipercomprato ed ipervenduto, e si può utilizzare anche per indicare divergenze tra oscillatore e prezzi.

L'oscillatore è basato sul principio che il prezzo di chiusura si avvicina ai livelli massimi nelle sedute rialziste, mentre in fasi ribassiste la chiusura si posiziona vicino ai minimi della seduta. Conseguentemente in fasi di trend positivo la constatazione di range caratterizzati da massimi crescenti con chiusure intorno ai minimi, indicano un indebolimento della fase di rialzo. Nel caso invece di trend negativo, sono da valutare

le considerazioni opposte.

Gli oscillatori come lo Stocastico sono utili in un trading ranges, non tanto in un trend, come pure se i prezzi ritracciano o stazionano su supporti o verso delle resistenze, l'oscillatore indicherà una condizione di ipervenduto sul lato basso del range e una situazione di ipercomprato sul lato alto del range. Di contro, nel corso di un trend, sia esso up o down, l'oscillatore indicherà in modo prematuro un prezzo estremo intendendolo reversal, facendo posizionare l'operatore contro il trend in atto. Il consiglio più saggio, che tutti gli analisti tengono sempre ben presente, è quello di utilizzare lo stocastico in abbinamento con altri indicatori tecnici per misurare il grado del trend del mercato. In presenza di un mercato che ha una tendenza ben definita gli oscillatori (quali lo stocastico appunto), potrebbero fornire dei falsi segnali e non dovrebbero quindi essere considerati.

O.B.V. (On Balance Volume)

L'On Balance Volume è un indicatore che prende in considerazione l'evoluzione dei volumi in rapporto all'andamento dei prezzi. Più in particolare rappresenta la somma algebrica dei volumi scambiati nelle varie sedute di borsa. Tale somma viene ottenuta: sommando i volumi del giorno in questione al valore dell'indice OBV (cioè alla sommatoria dei volumi) del giorno precedente nel caso in cui si è avuto un aumento del prezzo, oppure sottraendo i volumi del giorno in questione al valore dell'indice OBV (cioè alla sommatoria dei volumi) del giorno precedente nel caso in cui si è avuto un ribasso.

In pratica tale indicatore si basa su uno dei principi basilari dell'analisi tecnica, ovvero che un aumento dei prezzi risulta confermato solo se avviene in presenza di volumi in crescita. Un rialzo con volumi in calo è sintomo di indebolimento del trend in atto, stesso discorso per la diminuzione dei prezzi.

Sinteticamente i segnali dell'OBV possono essere così sintetizzati :
Un trend rialzista o neutro dei prezzi a fronte di un trend ribassista OBV denota una fase di distribuzione in atto e dunque fornisce indicazioni negative sul futuro andamento del prezzo.

Un trend ribassista dei prezzi a fronte di un trend rialzista OBV denota una fase di accumulazione in atto e fornisce indicazioni positive sul futuro andamento del prezzo del titolo.

Se il titolo raggiunge un nuovo massimo mentre l'indicazione OBV non lo raggiunge l'indicazione fornita è negativa.

PERCHÉ SIAMO ARRIVATI A TC2

Il TC2 rappresenta, a nostro parere, l'evoluzione e la continuazione degli Oscillatori classici.

Prendendo spunto dagli Oscillatori Classici di Momentum, abbiamo apportato delle modifiche strutturali al concetto stesso.

A parer nostro :

agli Oscillatori classici mancava qualcosa, ma tutti avevano nei loro algoritmi dei concetti validi ed efficaci.

Certi di questa ultima verità, abbiamo fatto una statistica su ogni oscillatore ed abbiamo "estratto" i concetti che secondo i calcoli delle probabilità, si erano rivelati nel tempo i più costanti "nella loro efficacia e validità" !

Ma il nostro lavoro non si è fermato solo ad un semplice mix, siamo andati oltre.

Le statistiche oltre ad evidenziare pregi e difetti, ci permettono di apportare delle "correzioni":

OMISSIS

I nostri studi stabiliscono che :

OMISSIS

Un esempio chiarirà meglio le nostre idee ed il nostro pensiero.

OMISSIS

OFFERTA SPECIALE PER IL LETTORE

ACQUISTA FINO AL 02 SETTEMBRE TC2 AL PREZZO SCONTATO DI 420 ANZICHE' 600,00 !!!

PER ACQUISTARE CLICCA SUL LINK SOTTO

<http://www.proiezionidiborsa.com/dettagli.asp?ID=33>

Abbiamo effettuato delle statistiche in merito, e attraverso simulazioni, ci siamo resi conto che dato un periodo di tempo che chiamiamo n, un oscillatore di momentum fatto in questo modo :

(OMISSIS)=* può darci informazioni sul prezzo più calzanti con quello che realmente il prezzo sta facendo e/o si accinge a fare !

OMISSIS

Poi, cosa abbiamo fatto ?

OMISSIS

Ed eccoci arrivati alla formula di TC2 :

OMISSIS

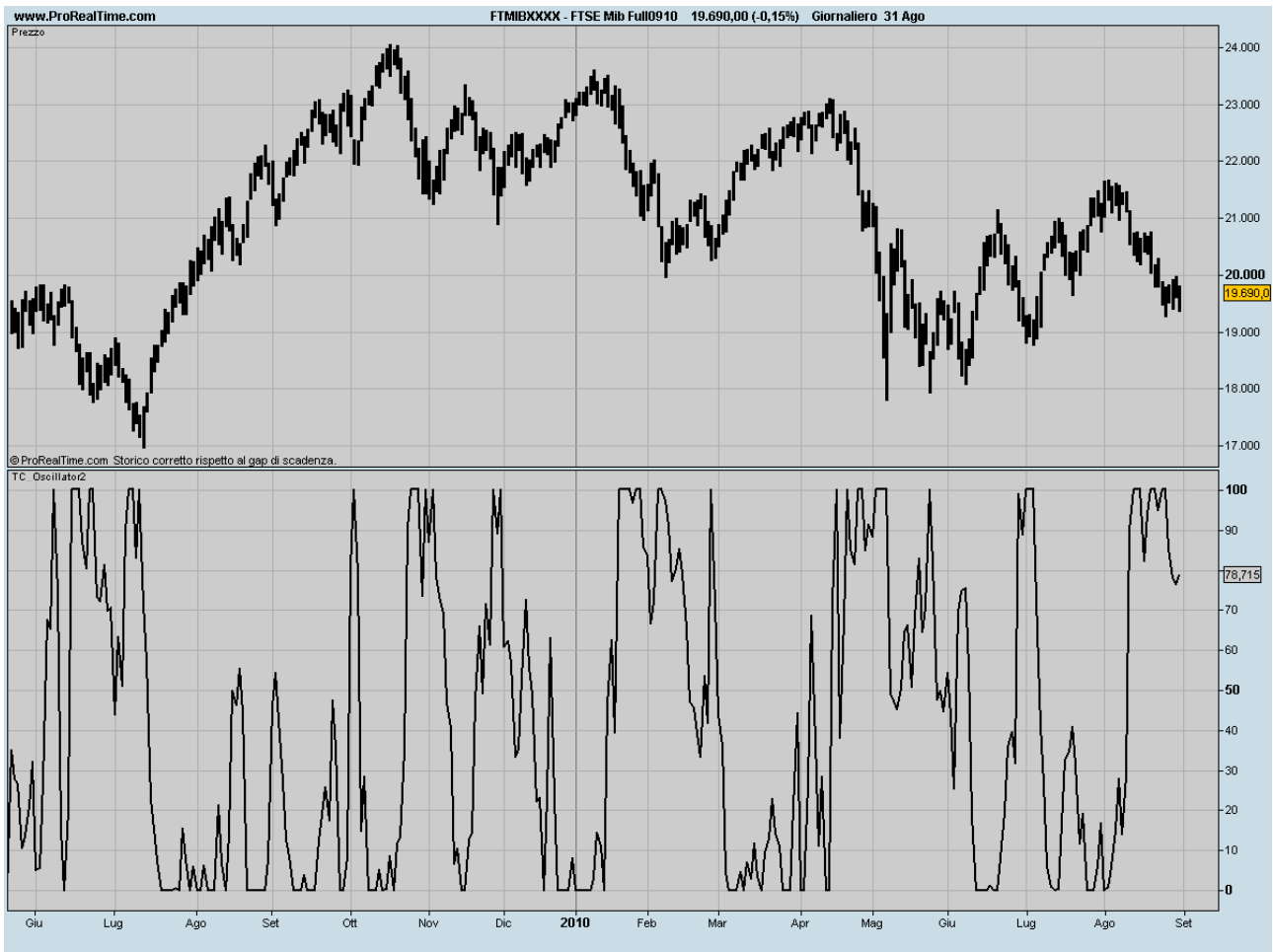
Questa formula ci permette di evidenziare se un minimo o un massimo è stato segnato su un determinato Time Frame di qualsiasi Titolo, Indice, Valuta o Commodity, ma sia chiaro :

TC2 ha valore confermativo e non predittivo, e va usato come oscillatore integrativo ad un Trading System.

Da solo TC2 non è un Trading System, e non fategli o chiedetegli di fare cose per le quali non è nato !

Non snaturate mai la funzione di TC2, commettereste un grave errore !

PERCHÉ VANNO INSERITE LE BANDE ?



Dal grafico ci rendiamo conto che TC2 mantiene un'oscillazione fra 0 e 100, e questo accade su ogni Time Frame e per tutti i Titoli, Indici, Valute e Commodities.

Ci voleva un'idea per rendere l'Oscillatore più dinamico.

OMISSIS

Quali valori avremmo usato ?

OMISSIS

La Statistica ci ha detto :

OMISSIS

Regola

OMISSIS

QUAL'È IL PARAMETRO N MIGLIORE ?

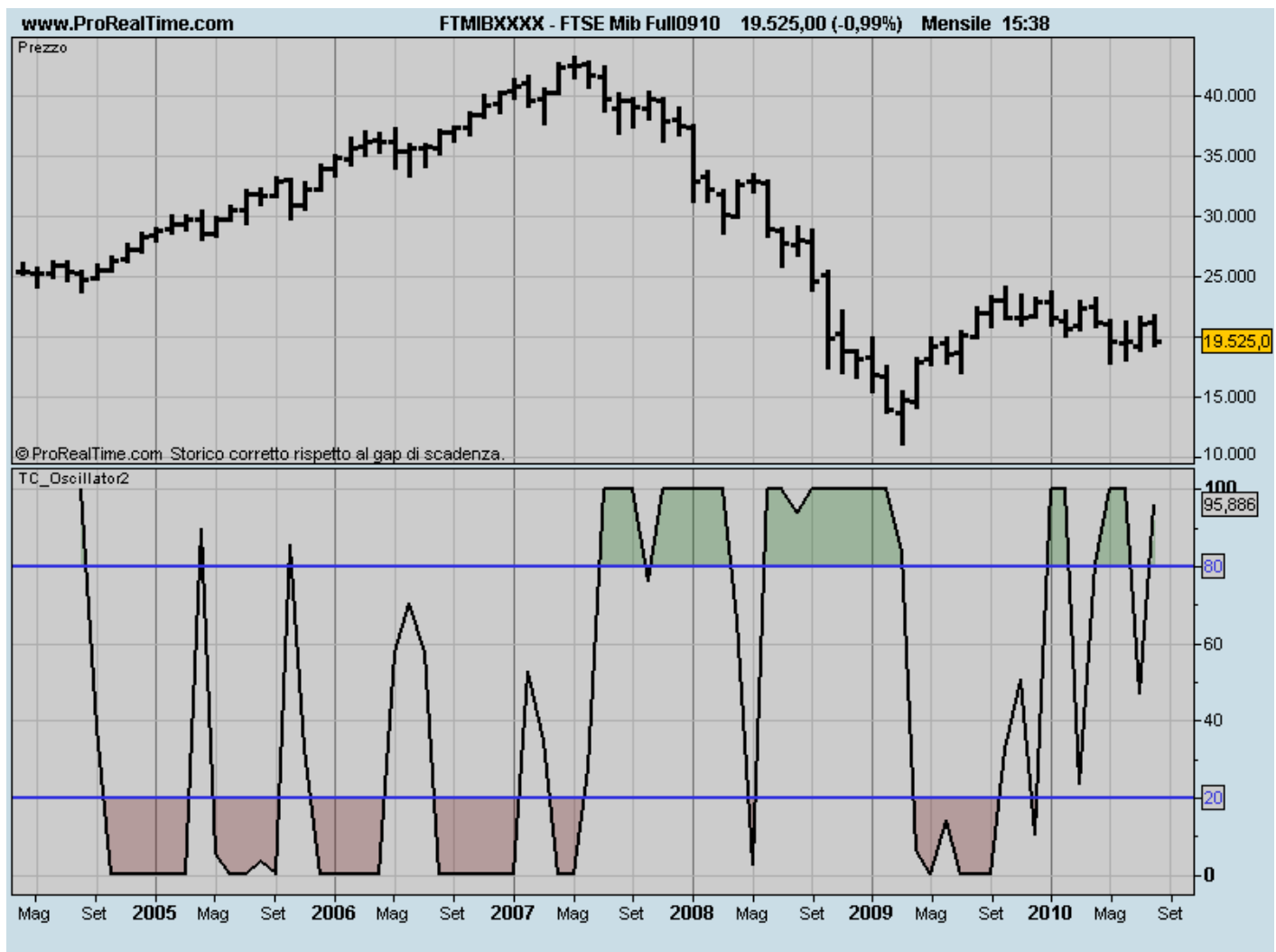
Questa domanda sicuramente vi è “zampillata” in testa più volte nelle pagine precedenti.

Ora sicuramente vi aspetta una risposta chiara.

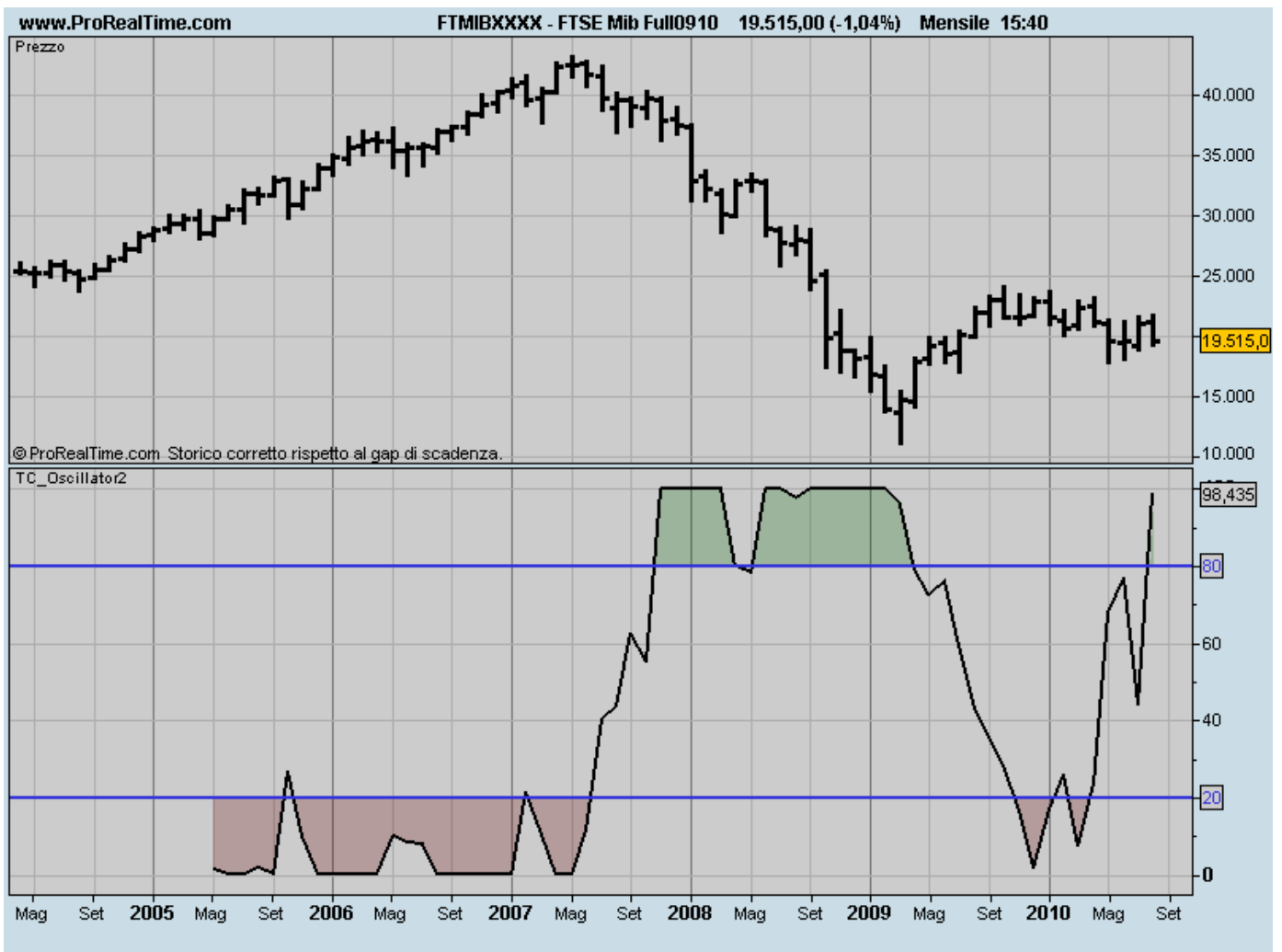
OMISSIS

Osservate questi grafici :

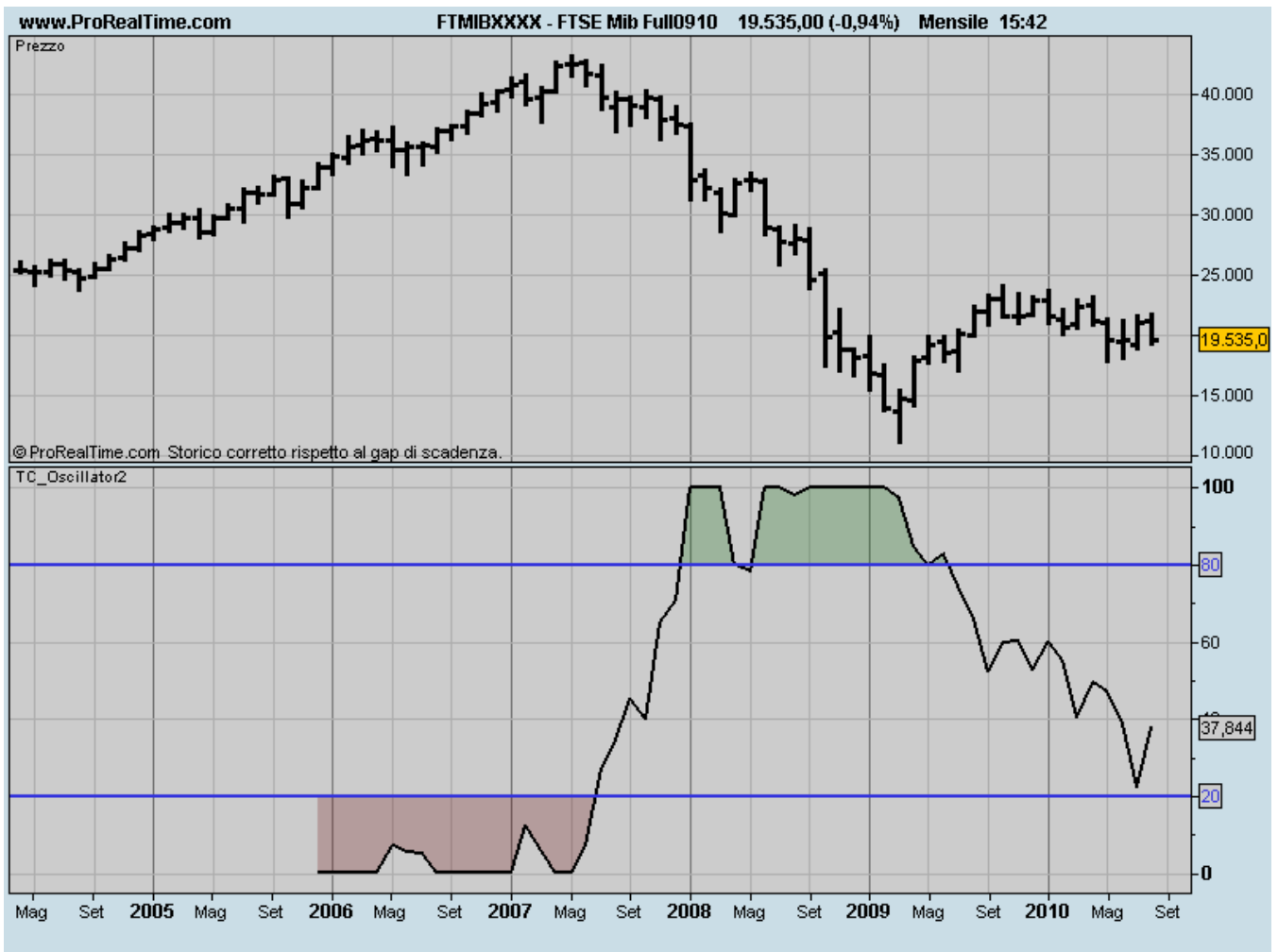
Time Frame Mensile OMISSIS



Time Frame Mensile Parametro OMISSIS



Time Frame Mensile Parametro OMISSIS



Balza subito agli occhi che più n è maggiore, meno sono le operazioni, e quindi minori saranno anche i falsi segnali.

Vogliamo essere buoni, e vi diciamo che noi usiamo abitualmente il parametro $n=OMISSIS$, anche se spesso per seguire rimbalzi o ritracciamenti osserviamo contemporaneamente sia il parametro OMISSIS che quello OMISSIS.

Seguendo il parametro OMISSIS ci rendiamo conto se quel rimbalzo sta per finire o meno, è finito o meno !

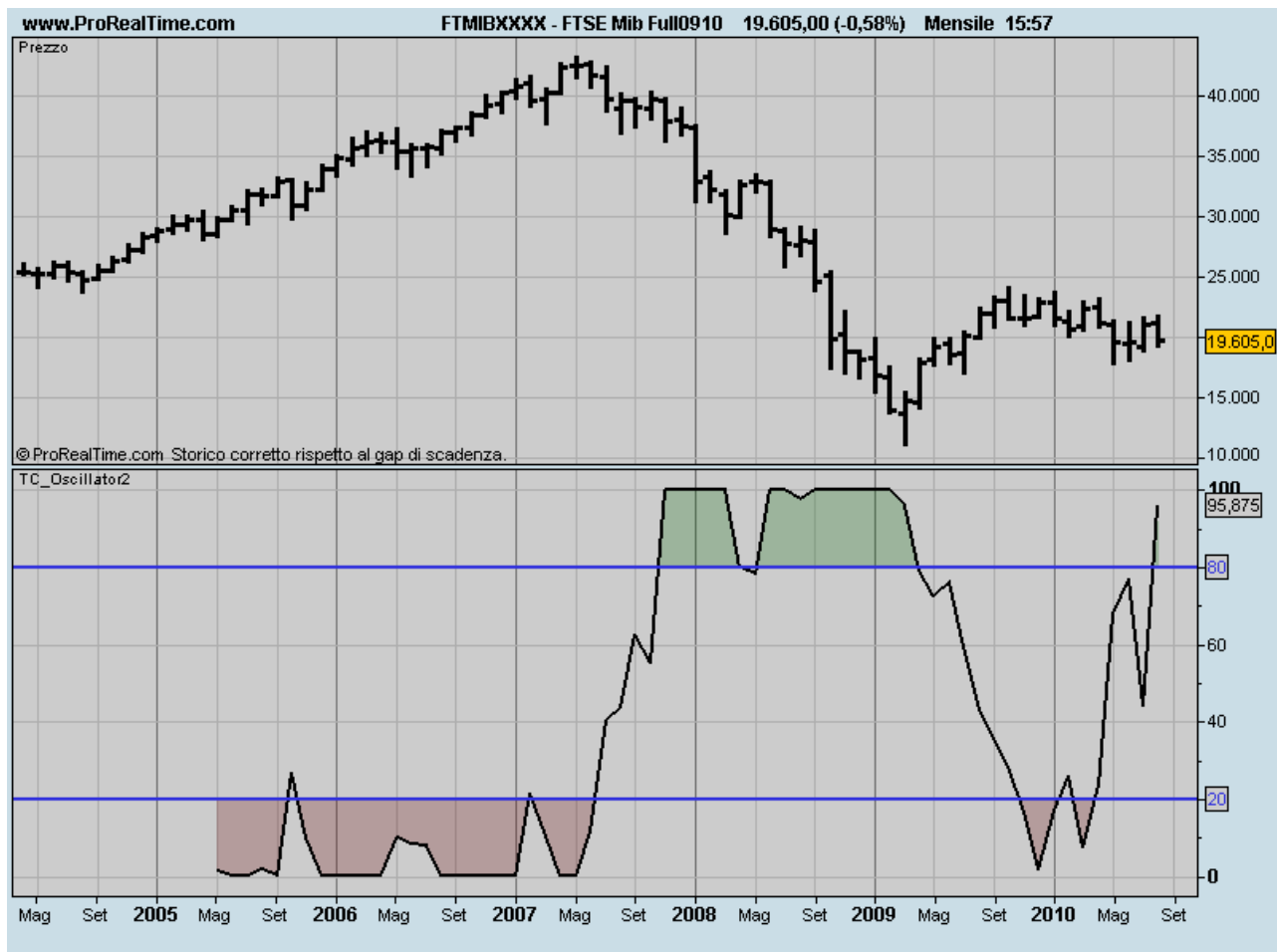
Ma quello che ci conferma o meno il movimento in atto è solo il parametro OMISSIS !

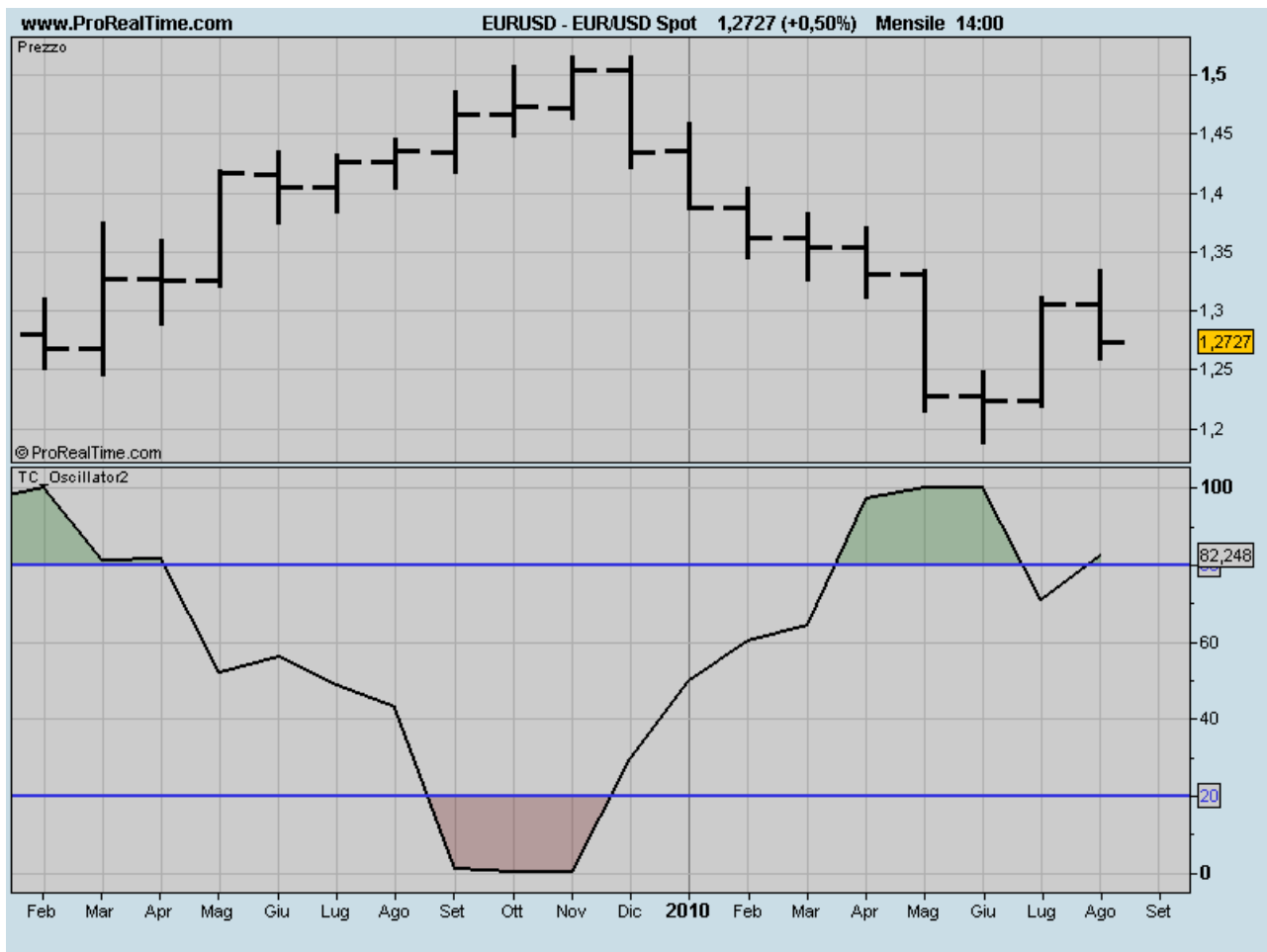
ESEMPI DI APPLICAZIONE DI TC2 SU DIVERSI TIME FRAME

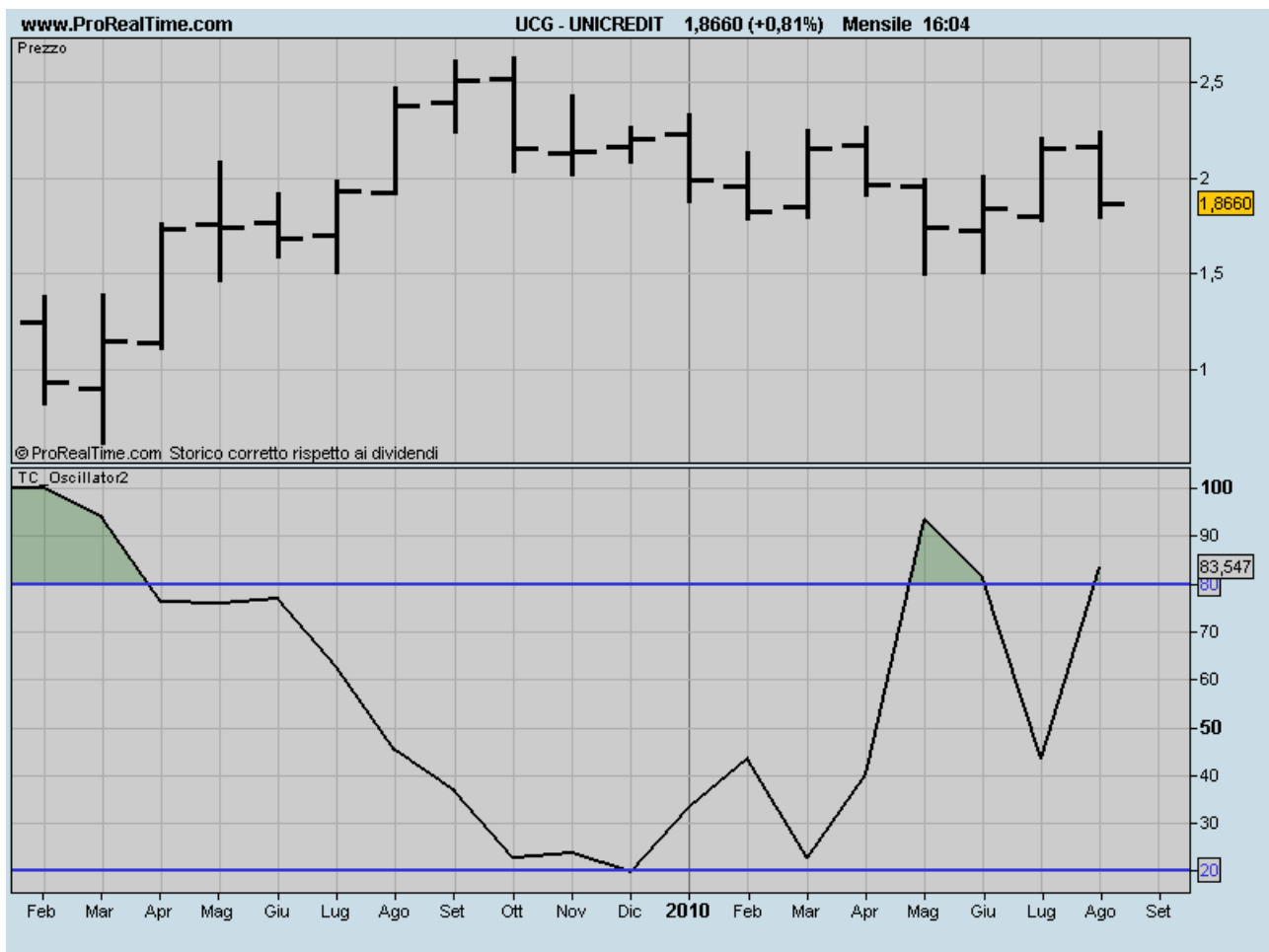
TC2 è applicabile dal Time Frame annuale a quello ad un minuto, su tutti i Titoli, Indici, Valute e Commodities.

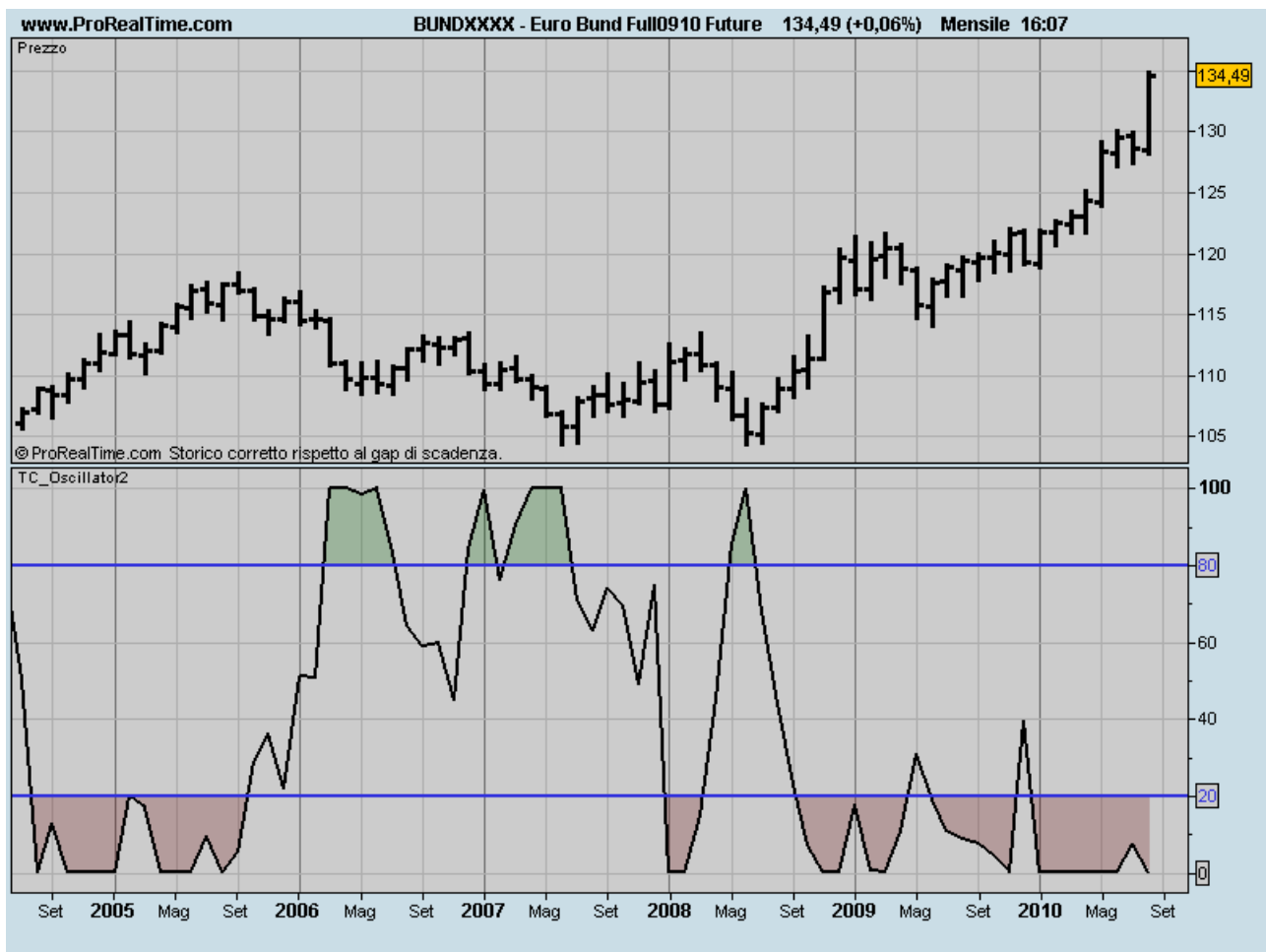
In questo paragrafo evidenzieremo i grafici di qualche Time Frame.

Time Frame Mensile

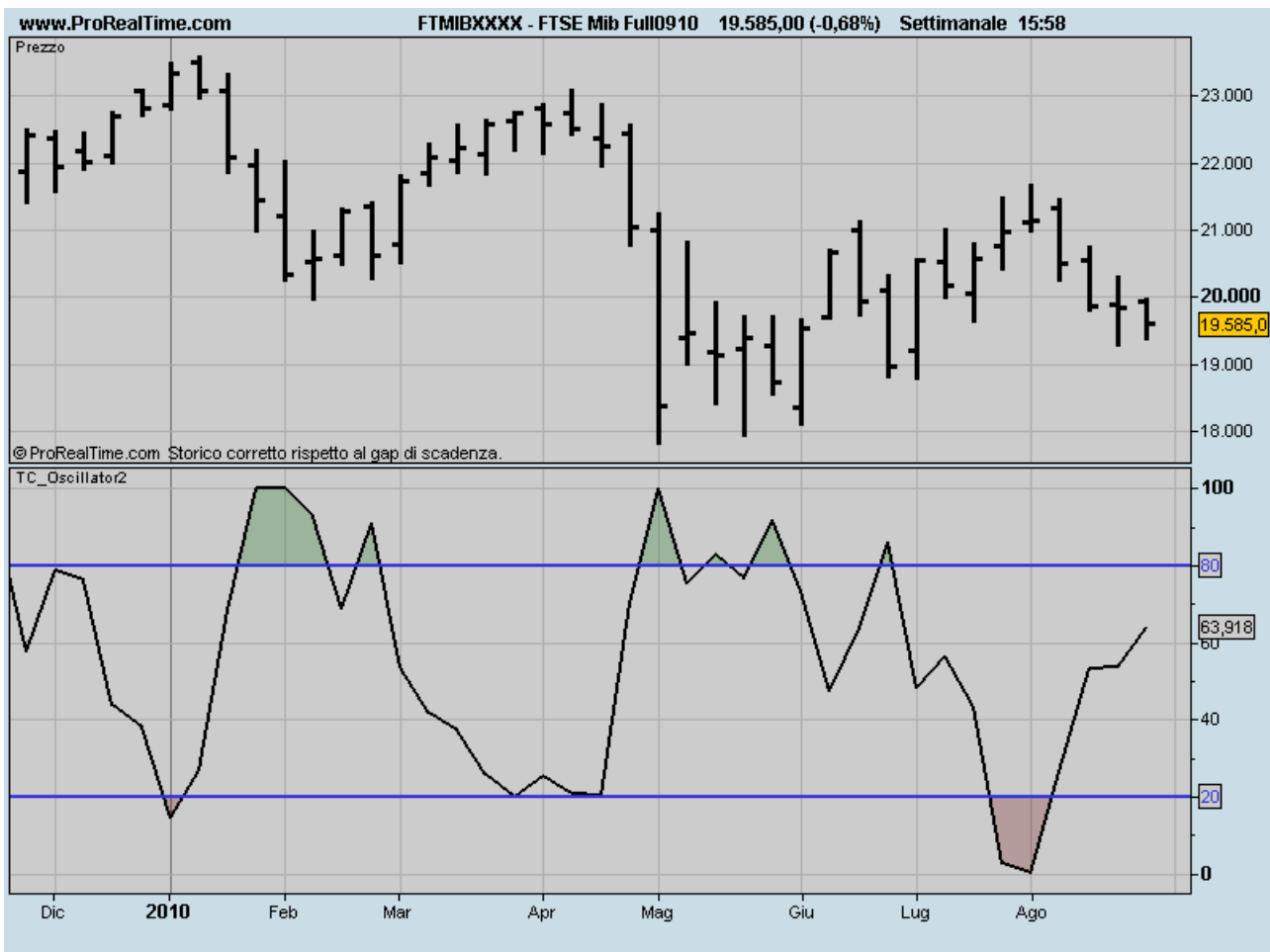


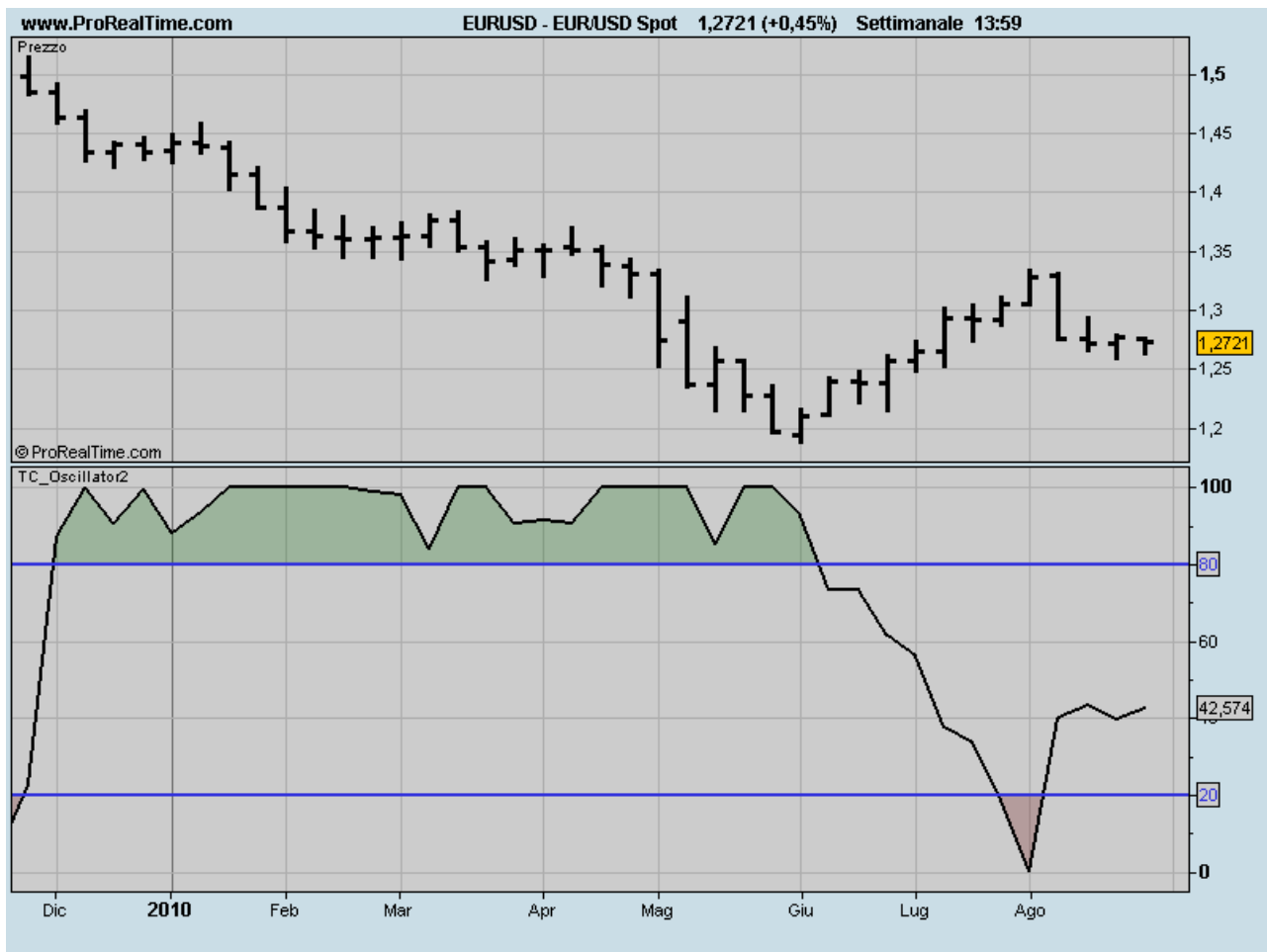


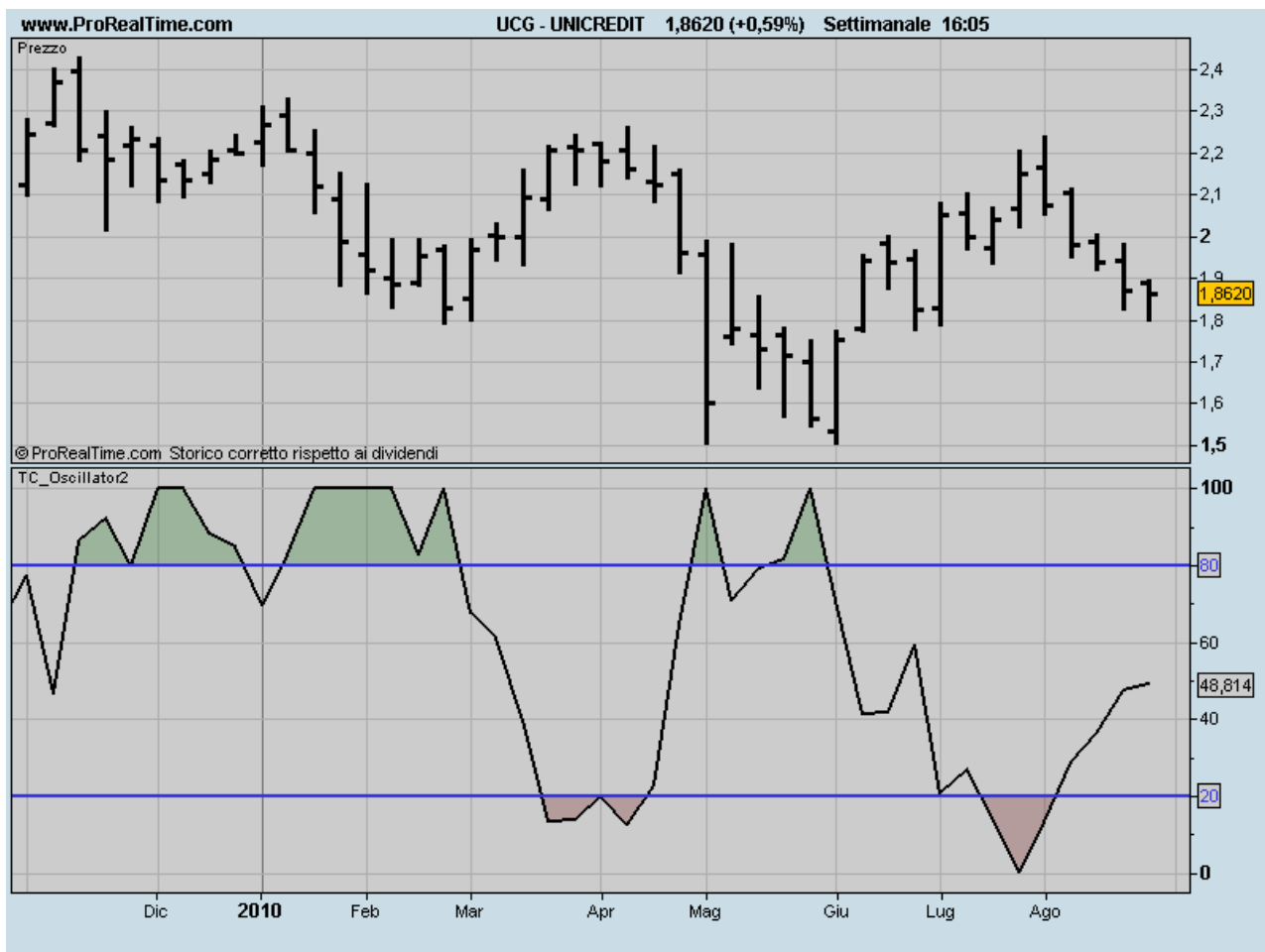




Time Frame Settimanale

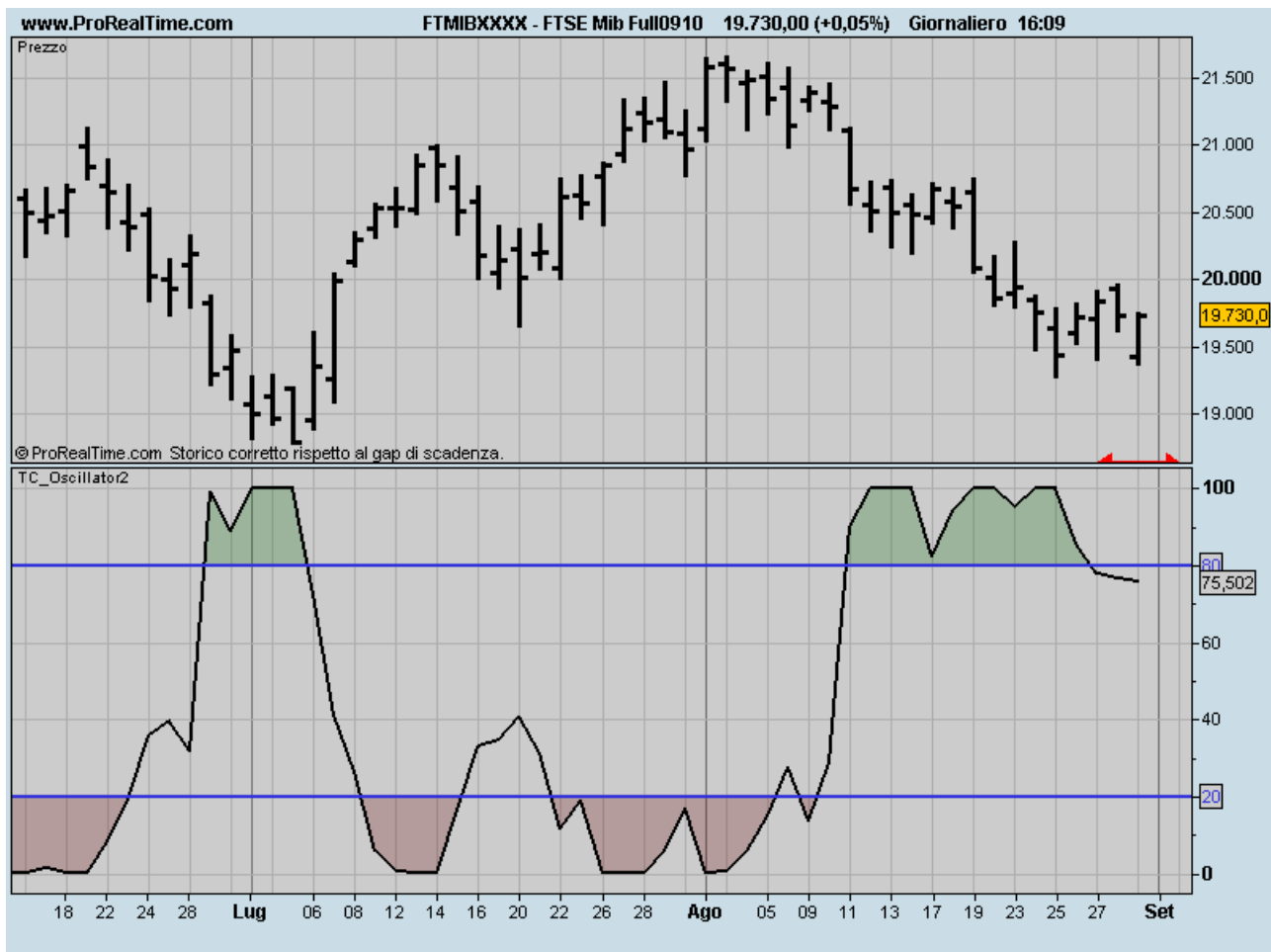


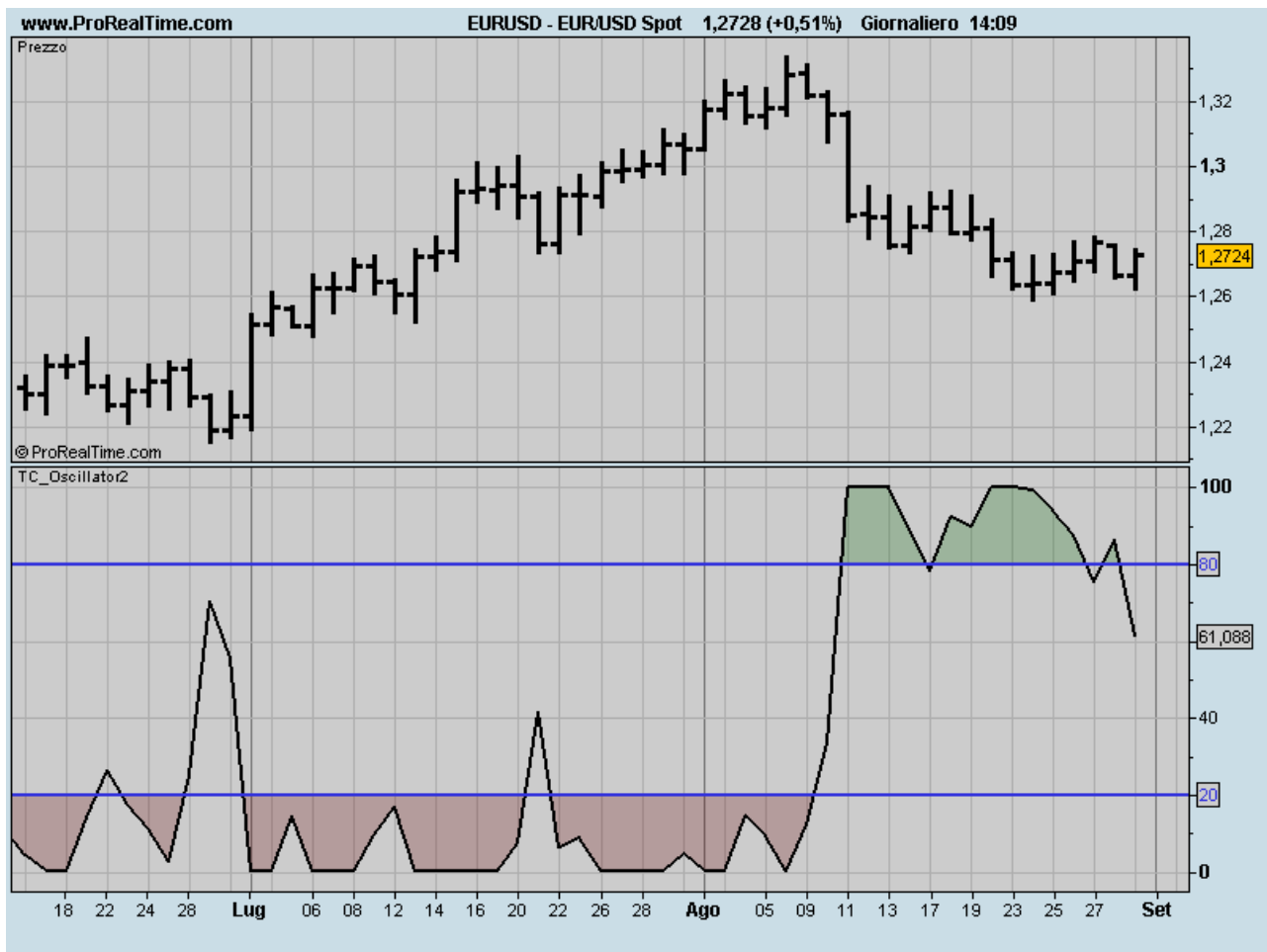


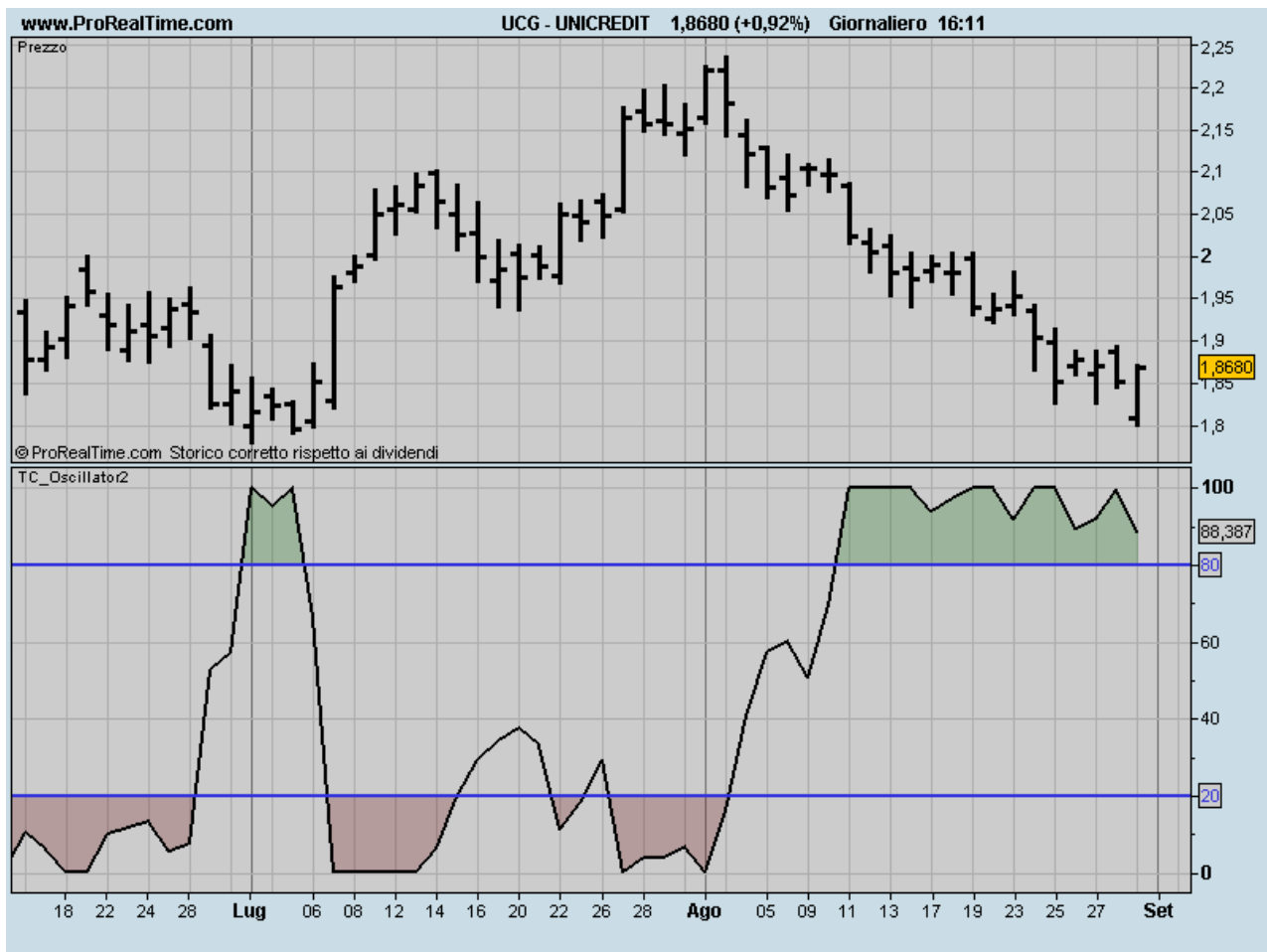


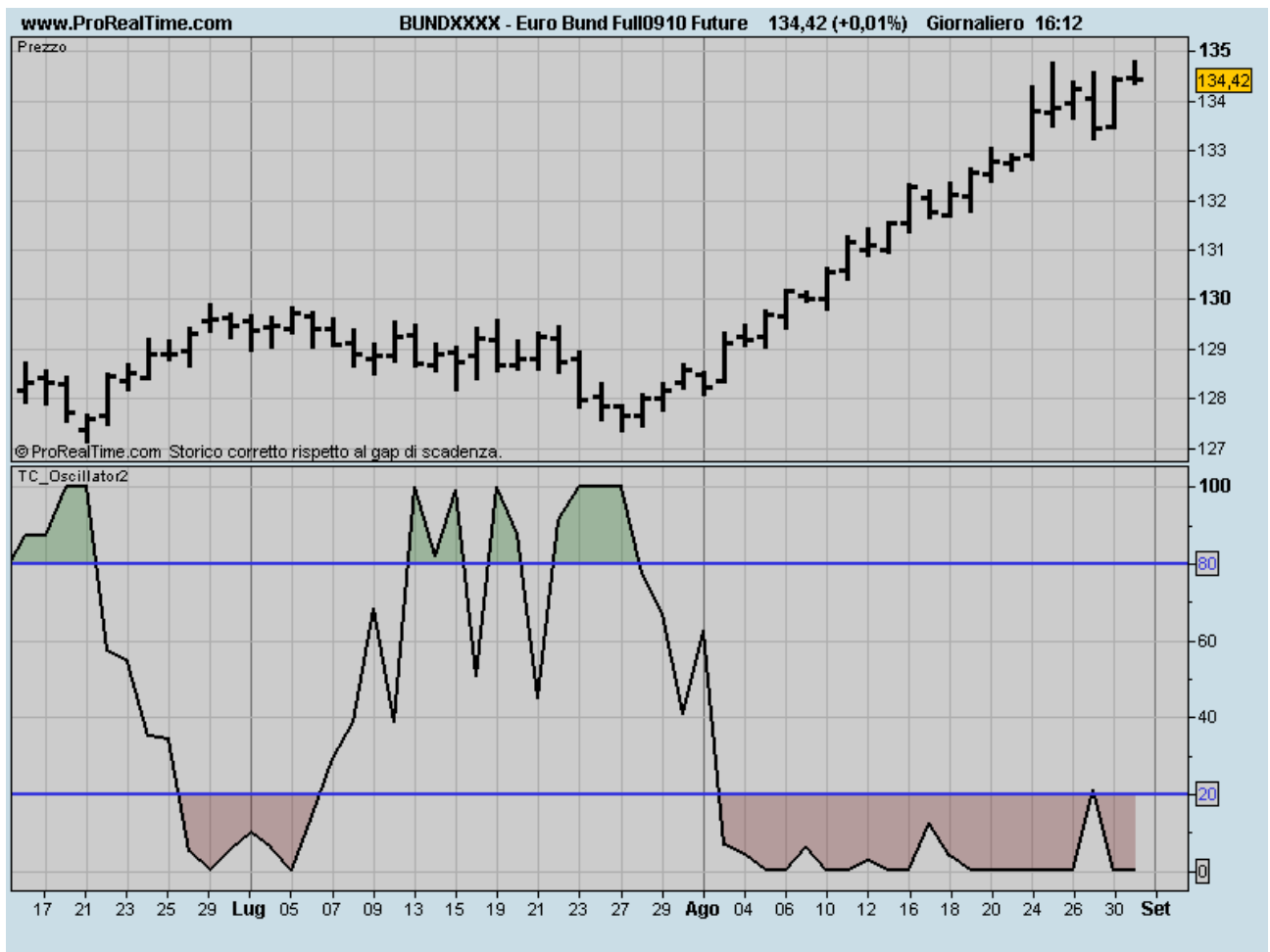


Time Frame Giornaliero

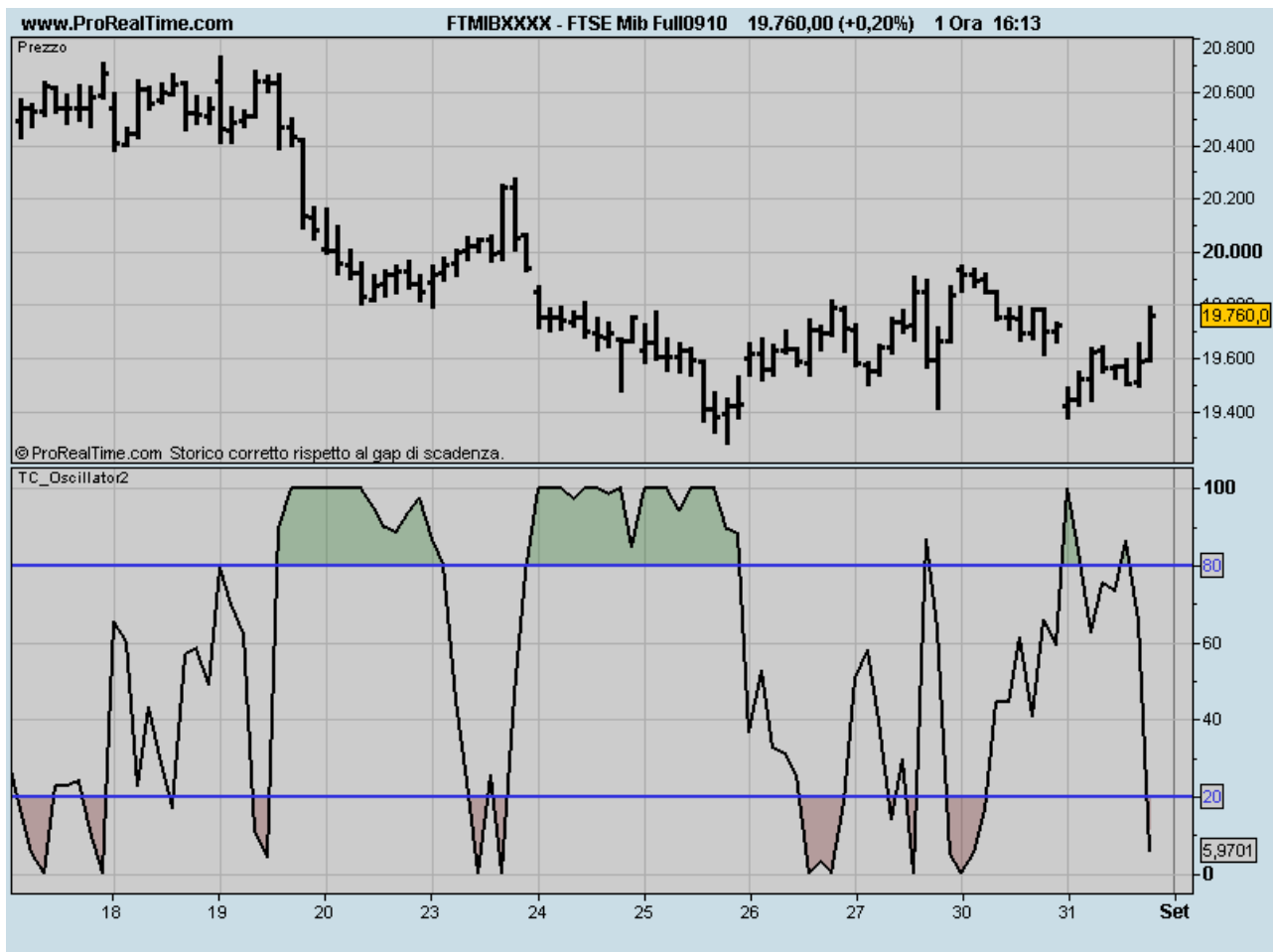


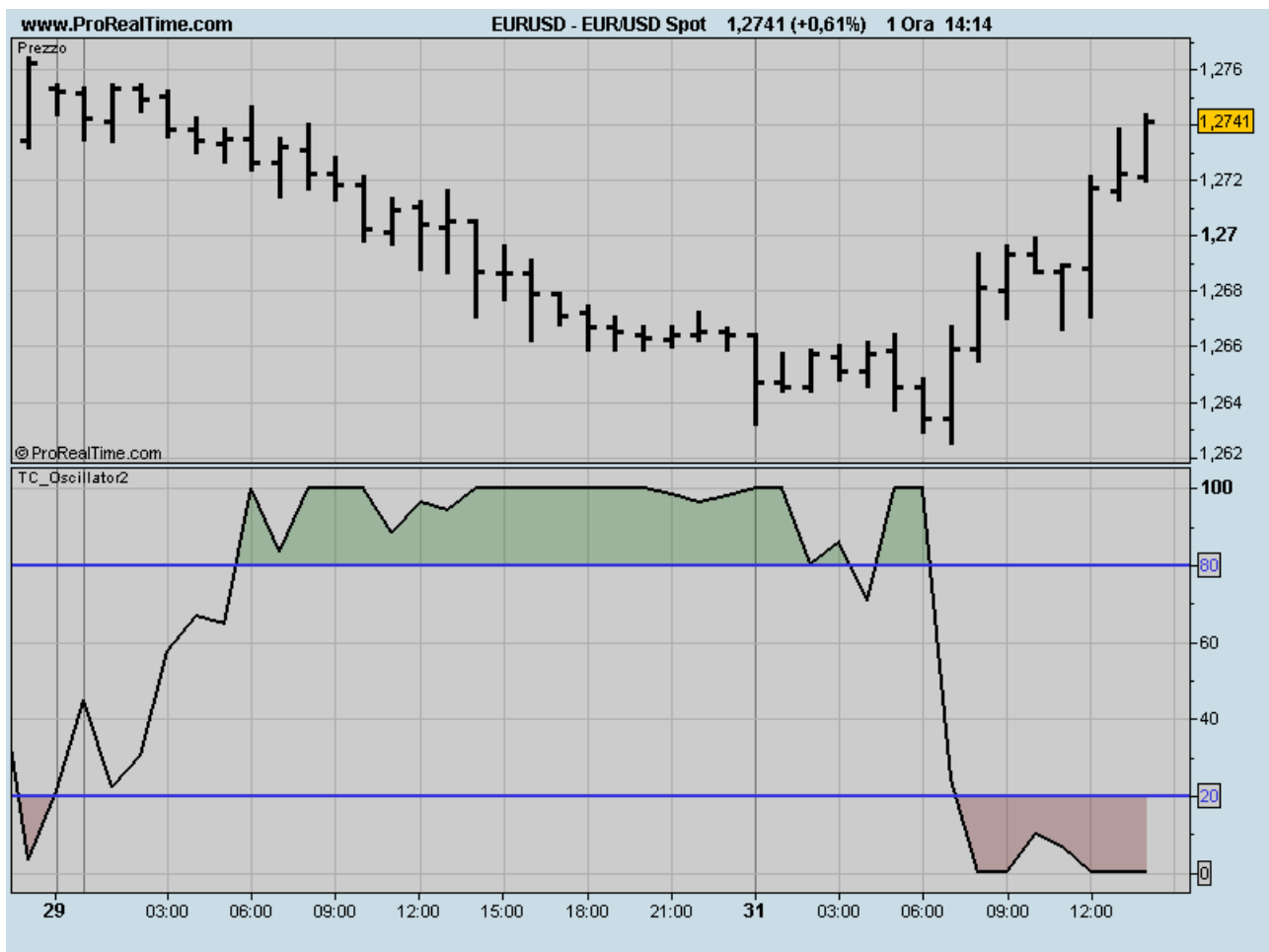


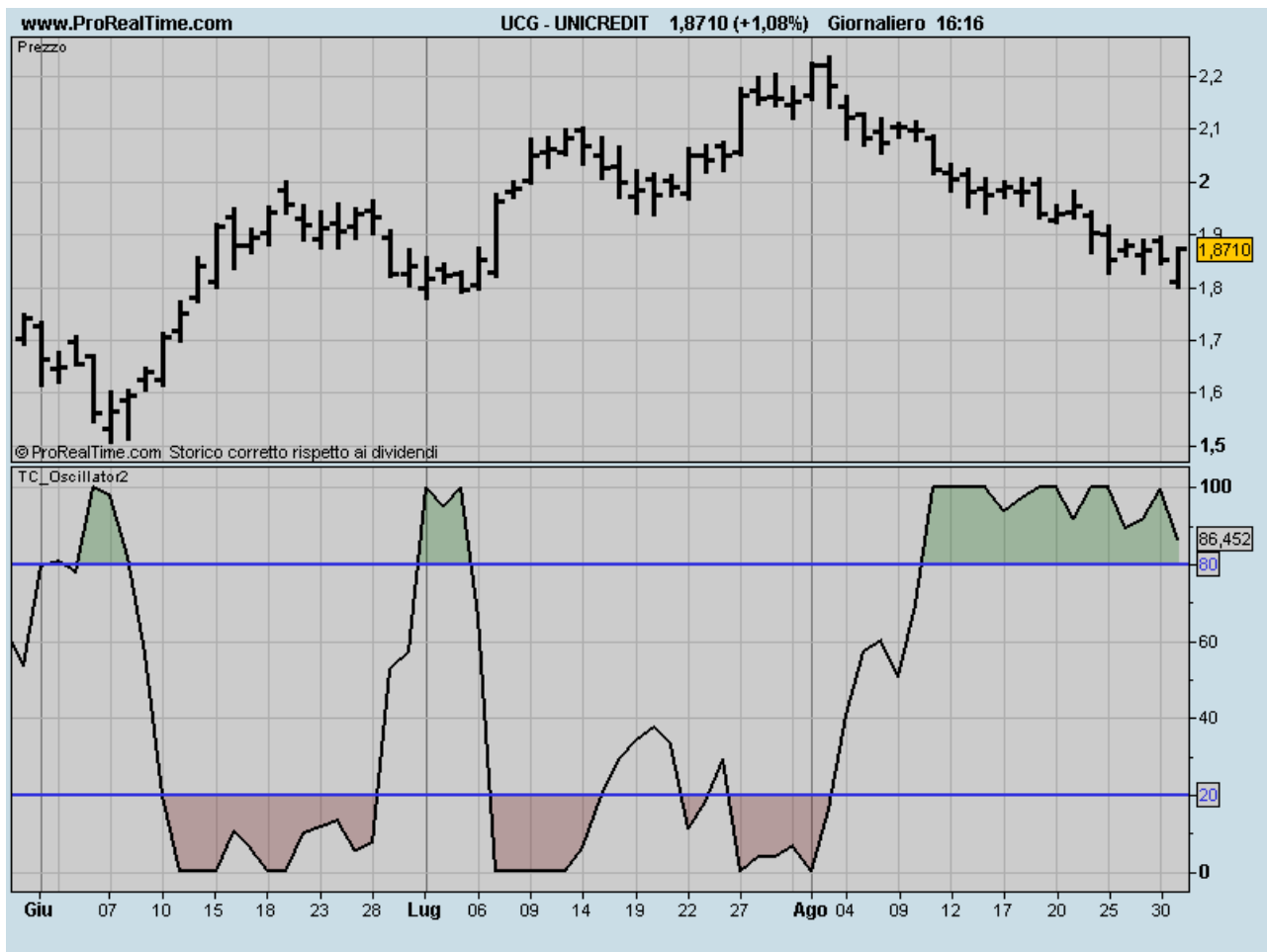


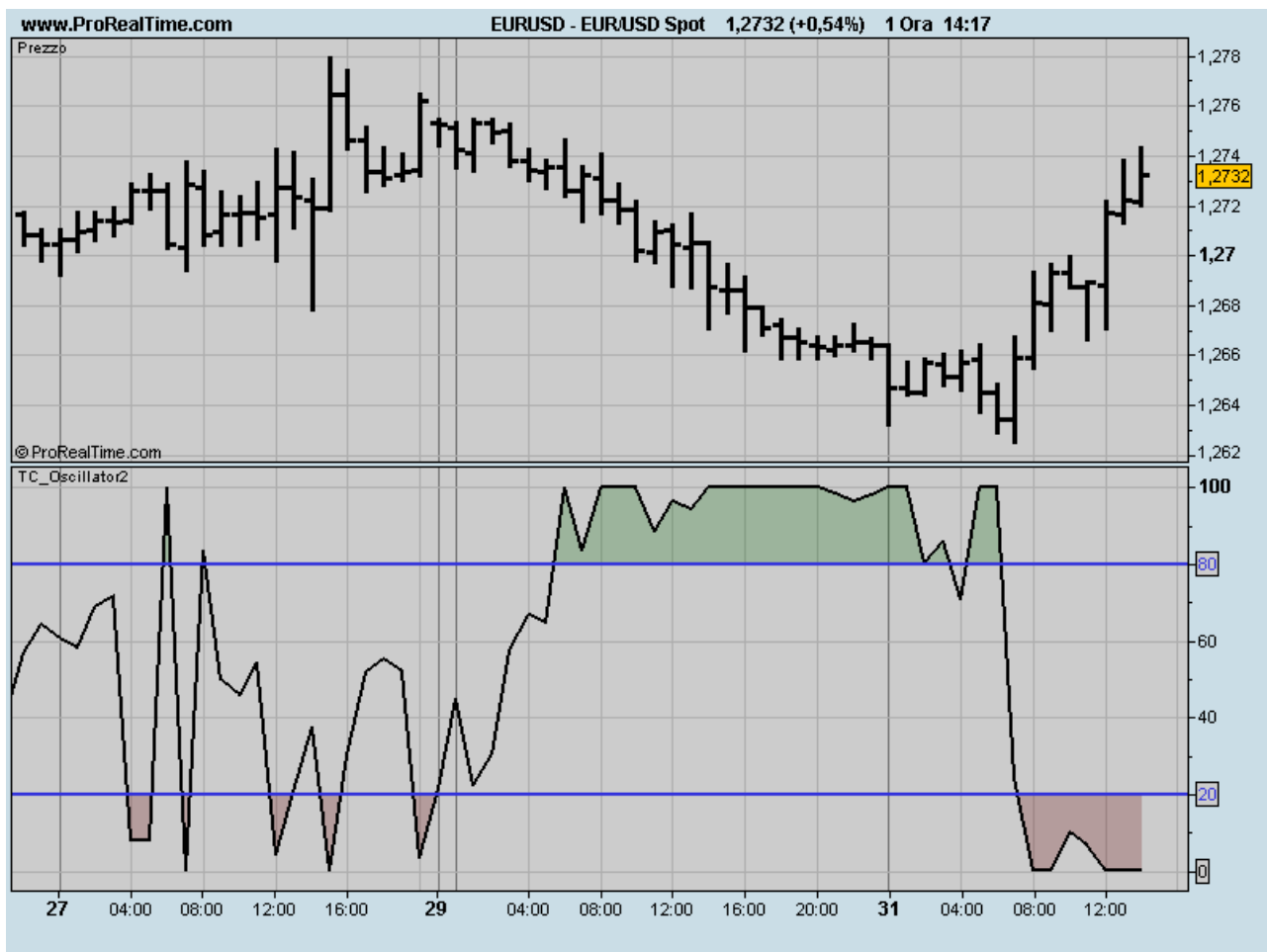


Time Frame Orario









REGOLE OPERATIVE DI RILEVANTE IMPORTANZA

Quando TC2 tocca area OMISSIS, questo non significa che siamo vicini ad un'inversione del Trend.

L'Oscillatore può rimanere nel range OMISSIS oppure OMISSIS per un periodo lungo e non quantificabile.

Operare categoricamente solo alla fuoriuscita di OMISSIS.

Un'attenta osservazione

Da tener presente che una volta raggiunto il valore OMISSIS o il valore OMISSIS, nella stragrande maggioranza dei casi si assiste ad una inversione, anche se tale conferma la si ottiene con OMISSIS dai valori OMISSIS.

OFFERTA SPECIALE PER IL LETTORE

ACQUISTA FINO AL 02 SETTEMBRE TC2 AL PREZZO SCONTATO DI 420 ANZICHE' 600,00 !!!

PER ACQUISTARE CLICCA SUL LINK SOTTO

<http://www.proiezionidiborsa.com/dettagli.asp?ID=33>

COME INSTALLARE TC2 SU UNA PIATTAFORMA DI DATI

Come avrete notato l'algoritmo di TC2 è molto semplice e risulterà semplice installarlo su qualsiasi piattaforma.

In questo paragrafo vi illustriamo come installare l'Oscillatore sulla piattaforma Prorealtime (<http://www.prorealtime.com>).

OMISSIS

Il codice di TC2 è il seguente :

OMISSIS

E' chiaro che il codice è così semplice da poter essere installato su tutte le Piattaforme dati esistenti !

Proiezionidiborsa

OFFERTA SPECIALE PER IL LETTORE

ACQUISTA FINO AL 02 SETTEMBRE TC2 AL PREZZO SCONTATO DI 420,00 ANZICHE' 600,00 !!!

PER ACQUISTARE CLICCA SUL LINK SOTTO

<http://www.proiezionidiborsa.com/dettagli.asp?ID=33>

CONCLUSIONI

Vi abbiamo “insegnato” il miglior Oscillatore in circolazione non solo in Italia, ma al Mondo !

Chiunque può piantare un chiodo o forse due nel muro, ma questo non significa saper costruire una casa.

Per costruire una casa non solo bisogna essere capaci, ci vuole un progetto, ci vuole la volontà di completare quel progetto e la capacità di presentarsi sul posto di lavoro ogni giorno, in qualunque circostanza.

Fare Trading è fra le cose più difficili al Mondo, perché continuamente ci si mette in gioco e ci si è messi a nudo.

Essere messi a nudo (la nudità mentale !) non è quasi mai piacevole.

Fare Trading è fra le poche attività che realmente possono far costruire fortune.

Le fondamenta del successo stanno nel riuscire a fare quasi sempre la cosa giusta, senza uscire dal tracciato, senza lasciarsi abbattere dai trade in perdita, e senza esaltarsi dopo qualche operazione consecutiva in gain !

La vita è un bene prezioso : non ne sperperare nemmeno un attimo !

Non permettere mai a nessuno di uccidere i tuoi sogni !

Non permettere mai a te stesso di rinunciare a realizzare i tuoi sogni !

E' possibile..credici è possibile..se veramente lo vorrai !

Buon Viaggio !